



VQR 2020-2024

GEV Disciplinari

Roma, 29 ottobre 2024

Alessandra Celletti

Vicepresidente

Marco Malgarini

Dirigente Area Valutazione della Ricerca

Sommario

La VQR 2020-2024

La peer review (informata)

I documenti di modalità di valutazione dei GEV

Le attività delle Istituzioni valutate: validazione delle strutture dipartimentali e dei ricercatori

Le attività delle Istituzioni valutate: il conferimento dei prodotti della ricerca

1. La VQR 2020-2024

GEV e Coordinatori

AREA	DENOMINAZIONE AREA	Numero esperti	COGNOME	NOME	ISTITUZIONE
1	Scienze matematiche e informatiche	35	FELLI	Veronica	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
2	Scienze fisiche	50	RIZI	Vincenzo	Università degli Studi dell'AQUILA
3	Scienze chimiche	35	BOLOGNESI	Maria Laura	Università degli Studi di BOLOGNA
4	Scienze della Terra	25	CONTICELLI	Sandro	Università degli Studi di FIRENZE
5	Scienze biologiche	55	FATTORI	Patrizia	Università degli Studi di BOLOGNA
6	Scienze mediche	85	TARANTINO	Umberto	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
7	Scienze agrarie e veterinarie	40	PULINA	Pietro	Università degli Studi di SASSARI
8a	Architettura	20	PINTO	Maria Rita	Università degli Studi di Napoli Federico II
8b	Ingegneria civile - partecipa Raimondo Luciano	20	DE STEFANO	Mario	Università degli Studi di FIRENZE
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	65	DE LUCA	Alessandro	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	60	ORAZI	Veronica	Università degli Studi di TORINO
11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	35	CAGLIOTI	Daniela Luigia	Università degli Studi di Napoli Federico II
11b	Scienze psicologiche	15	FARRONI	Teresa	Università degli Studi di PADOVA
12	Scienze giuridiche	45	CALZOLAIO	Ermanno	Università degli Studi di MACERATA
13a	Scienze economiche e statistiche	25	CROCETTA	Corrado	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
13b	Scienze economico-aziendali	25	RUGGIERI	Alessandro	Università degli Studi della TUSCIA
14	Scienze politiche e sociali	20	NICOLINI	Beatrice	Università Cattolica del Sacro Cuore
VdC	Valorizzazione delle Conoscenze	30	FERRIGNO	Luigi	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE
Infra	Infrastrutture di Ricerca	7	ROSSI	Giorgio	Università degli Studi di MILANO

Le Istituzioni valutate e cosa è valutato

- Università statali
- Università non statali
- Scuole ad ordinamento speciale
- Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR
- Istituzioni volontarie.

- ✓ Risultati della ricerca scientifica
- ✓ Valorizzazione delle conoscenze
- ✓ Progetti di ricerca
- ✓ Infrastrutture di ricerca

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI

- a) *Originalità*: capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline.
- b) *Metodologia*: capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca.
- c) *Impatto*: capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale/internazionale, e/o sul contesto economico e sociale.

- A seguito del giudizio di qualità, **ogni prodotto della ricerca è** assegnato a una delle seguenti **categorie**, definite nel Bando:

a) Eccezionale

PUNTEGGIO 1

b) Eccellente

PUNTEGGIO 0,8

c) Standard

PUNTEGGIO 0,5

d) Rilevanza sufficiente

PUNTEGGIO 0,2

e) Scarsa rilevanza o Non accettabile

PUNTEGGIO 0

2. La Peer review (informata)

I GEV adottano la metodologia della **peer review** (revisione tra pari). Quando appropriata rispetto alle caratteristiche dell'Area, si adotta la **peer review informata** da indici citazionali internazionali.

Per ogni pubblicazione indicizzata nelle principali banche dati bibliometriche (**WoS, Scopus**), ANVUR mette a disposizione dei GEV le seguenti informazioni:

- Il numero di **citazioni** ricevute ad una specifica data.
- Il numero delle **autocitazioni**, ossia delle citazioni provenienti dal medesimo autore al quale è associato il prodotto in fase di conferimento.
- Gli **indicatori di impatto** della rivista sede di pubblicazione e le relative **metriche** (Citescore, SJR, SNIP della Banca dati Scopus; IF5Y, AIS della Banca dati WoS; MCQ della banca dati MathScinet).

- L'uso di molteplici indici citazionali internazionali non prevede una loro integrazione in un singolo codice di lettura che corredi univocamente la classe di merito a citazioni e indicatori d'impatto della rivista.
- L'utilizzo di indicatori relativi alla sede di pubblicazione va inteso come mero supporto, e non può mai sostituire la valutazione specifica del singolo prodotto (la valutazione del contenitore non può sostituirsi a quella del contenuto).
- Gli indicatori citazionali non possono comunque sostituirsi ad un'accurata valutazione di merito del prodotto della ricerca, né tantomeno tradursi in una automatica assegnazione del prodotto a una delle classi di merito.
- La valutazione dei GEV è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, ed è indipendente dalla tipologia di prodotto conferito, nonché dalla lingua di redazione del prodotto stesso.

Uso dell'Intelligenza Artificiale (AI)

Strumenti informatici come, ad esempio, i processori di linguaggio naturale o tecnologie di AI generativa sono in rapida evoluzione e diffusione.

Tuttavia, i membri GEV e i revisori esterni devono essere consapevoli del fatto che **caricare o condividere contenuti o generare valutazioni con strumenti di IA generativa è una violazione delle regole contrattuali e del codice etico dell'ANVUR.**

Pertanto si chiede di **non utilizzare, a fini valutativi, strumenti come ChatGPT, Google Bard, DeepL ed Elicit** (lista non esaustiva).

Peer review pura e informata

STEM-like in rosso: **peer review informata**

SSH in blu: **peer review**

Economia in verde: **casi speciali**

Area 1 Matematica e Informatica

Area 2 Fisica

Area 3 Chimica

Area 4 Scienze della Terra

Area 5 Biologia

Area 6 Medicina

Area 7 Agricoltura e Veterinaria

Area 8a Architettura

Area 8b Ingegneria Civile

Area 9 Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Area 11a Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche

Area 11b Psicologia

Area 12 Legge

Area 13a Economia e Statistica

Area 13b Economia e Management

Area 14 Scienze Politiche e Sociali

3. I documenti modalità di valutazione

Documenti modalità di valutazione

- Riferimenti normativi
- SSD-GSD-ERC di riferimento
- Organizzazione del GEV in eventuali sub-GEV
- Procedura di valutazione:
 - ✓ Ogni prodotto viene affidato a 2 membri GEV
 - ✓ Peer-review (2 membri GEV o 2 revisori esterni)
 - ✓ Ciascun revisore attribuisce un punteggio tra 1 e 10 per ogni criterio di valutazione, tutti con lo stesso peso: originalità, metodologia, impatto
 - ✓ Indicatori citazionali disgiunti WoS e SCOPUS per impatto della rivista e citazioni del prodotto
 - ✓ Individuazione della categoria di riferimento (subject category in WoS, ASJC in SCOPUS).

- Laddove previsto nei documenti sulle modalità di valutazione, i GEV avranno a disposizione per la valutazione i seguenti dati:
 - Numero di citazioni totali del prodotto e relativo percentile calcolato rispetto all'anno di pubblicazione, alla tipologia di prodotto e alla subject category di riferimento
 - Numero di autocitazioni totali del prodotto
 - Numero di autocitazioni provenienti dall'autore che ha conferito il prodotto
 - Indicatori relativi alla rivista, ossia 5YIF e AIS per la banca dati WOS e Citescore, SNIP e SJR per la banca dati Scopus, MCQ per la banca dati MathSciNet, con i relativi percentili calcolati rispetto all'anno di pubblicazione e alla subject category del prodotto.

4. Le attività delle Istituzioni valutate: validazione delle strutture dipartimentali e dei ricercatori

Cronoprogramma delle principali attività

- Individuazione all'interno di ciascuna Istituzione del **referente delegato** alla gestione della VQR, che ha la responsabilità di seguire l'intera procedura per conto dell'Istituzione
- Verifica degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore (solo Istituzioni universitarie)
- A partire da novembre, le principali attività delle Istituzioni sono le seguenti:
 - Verifica della struttura dipartimentale al **1 novembre 2024**
 - Verifica degli elenchi dei ricercatori affiliati al **1 novembre 2024**
 - Conferimento dei prodotti della ricerca (compresi quelli dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, ma non sono affiliati a una istituzione partecipante alla VQR), dei casi studio, dei rapporti infrastrutture e dei progetti competitivi
 - Eventuale conferimento di prodotti sostitutivi ai sensi dell'art. 5 del Bando

Verifica degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore

- A partire dal **3 giugno** si è aperta la fase di verifica dei dottori che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017-2023. La procedura si chiuderà entro il **20 dicembre 2024**.
- In questa fase, riservata solo alle Università, le Istituzioni prendono visione degli elenchi dei dottori di ricerca e ne verificano la correttezza.
- Eventuali integrazioni o correzioni possono essere segnalate all'assistenza CINECA.
- Nel caso di dottori in convenzione o consorzio la verifica e validazione sarà effettuata a cura dell'Ateneo sede amministrativa.
- I risultati della valutazione di questi dottori verranno attribuiti pro-quota a tutte le sedi partecipanti al corso di dottorato in convenzione o consorzio.

Verifica delle strutture dipartimentali

- A partire dal **4 novembre 2024** si aprirà la fase di verifica delle strutture dipartimentali, con riferimento a quelle attive alla data del **1 novembre 2024**.
- L'interfaccia mostrerà le strutture che sono registrate sugli archivi del MUR; le Istituzioni dovranno verificare la correttezza e validare le informazioni, o richiedere una correzione seguendo le istruzioni presenti in piattaforma.
- Le Istituzioni che partecipano la prima volta dovranno comunicare sugli archivi MUR la propria struttura dipartimentale, sempre seguendo le istruzioni presenti in piattaforma.

Verifica dei ricercatori in servizio e affiliati

- A partire dal **25 novembre** si aprirà la fase di verifica e validazione dei ricercatori in servizio o affiliati alla data del **1 novembre 2024**.
- L'interfaccia mostrerà tutti i ricercatori che risultano dagli archivi MUR; le Istituzioni dovranno verificare la correttezza e validare le informazioni, o richiedere una correzione seguendo le istruzioni presenti in piattaforma.
- Le Istituzioni che partecipano la prima volta dovranno caricare sugli archivi MUR l'elenco dei ricercatori da accreditare, seguendo le istruzioni in piattaforma.

Verifica dei ricercatori in servizio e affiliati

- I ricercatori possono essere esonerati dal conferire prodotti se:
 - Sono risultati in congedo per genitorialità o malattia per almeno due anni, anche non consecutivi, nel periodo 2020-2024
 - **Sono risultati in congedo in relazione alle cariche previste dall'art. 13, comma 1 del DPR 11 luglio 1980, n. 382, per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nel periodo 2020-2024.**
- L'interfaccia riporterà per ciascun ricercatore le informazioni disponibili in base alla banca dati MUR relativamente alle situazioni sopra indicate.
- Tali informazioni potranno essere eventualmente integrate facendone apposita richiesta sulla piattaforma, in caso di ulteriori congedi rilevanti per l'esonero non riportati correttamente negli archivi.
- L'Istituzione potrà scegliere se avvalersi o no dell'esonero per ogni ricercatore.
- Qualora scelga di non avvalersi dell'esonero, il ricercatore dovrà conferire da 1 a 4 prodotti come tutti gli altri.

Verifica dei ricercatori in servizio e affiliati

- Qualora invece l'Università intenda avvalersi dell'esonero, non sarà necessario conferire alcun prodotto per questo ricercatore.
- All'atto della richiesta di esonero, l'Istituzione indicherà anche alternativamente se:
 - Intende diminuire di 2,5 il numero complessivo di prodotti da conferire per il Dipartimento di afferenza del ricercatore
 - Intende invece mantenere invariato il numero complessivo di prodotti per il Dipartimento
- Al termine della fase di accreditamento dei ricercatori, sulla piattaforma dedicata alle strutture dipartimentali sarà riportato il numero di prodotti da conferire per ciascun dipartimento:

(numero ricercatori-ricercatori esonerati) x 2,5

4. Le attività delle Istituzioni valutate: il conferimento dei prodotti della ricerca

Tipologia di prodotti

- ✓ Nel Bando VQR, un notevole sforzo è stato compiuto per valorizzare la diversità dei contributi alla ricerca, ampliando ulteriormente la tipologia di prodotti conferibili tra cui
 - Banche dati (inclusi i dati di tipo aperto)
 - Software
 - Carte geologiche, geografiche, tematiche
 - Test psicologici e questionari
 - Materiali audiovisivi e multimediali
 - **Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. rapporti di taratura metrologica; progetti relativi a missioni spaziali; pareri o rapporti forniti o prodotti per *authority*, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.)**

- A partire dal **7 gennaio 2025**, le Università potranno visualizzare in piattaforma quali sono i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso di loro e che non sono stati accreditati da nessun'altra istituzione partecipante alla VQR.
- Per tali ricercatori, sarà possibile conferire un prodotto di ricerca, che sarà considerato unicamente ai fini del calcolo del profilo di qualità relativo alla formazione alla ricerca, sulla base di quanto previsto dal Bando e dal documento sulle modalità di conferimento.
- La scelta se conferire o no un prodotto di ricerca per tali ricercatori potrà essere effettuata sino all'ultimo giorno utile per il conferimento, ossia il **28 febbraio 2025**.

Prodotti da conferire

- Potranno essere conferiti prodotti per i dottori di ricerca:
 - in servizio presso Istituzioni accademiche straniere, di livello corrispondente a professori e ricercatori universitari ai sensi del DM 456 del 10 maggio 2023;
 - in servizio presso Enti Italiani o esteri che svolgono attività di ricerca e che non partecipano alla VQR
 - in servizio presso Pubbliche Amministrazioni e che svolgono attività di ricerca
 - operanti presso imprese o istituzioni private che svolgono attività di ricerca;
 - che svolgono il ruolo di assegnisti di ricerca e borsisti post-doc, purché non accreditabili da alcuna Istituzione partecipante alla VQR in base a quanto disposto dall'art. 4 del Bando.
- L'Istituzione confermerà, sotto la propria responsabilità, che il ricercatore rientra in una delle categorie sopra citate; non sarà necessario fornire ulteriore certificazione in merito. ANVUR si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

Informazioni disponibili per il conferimento

- Al momento del conferimento, i ricercatori e le Istituzioni avranno accesso sul sito dell'Agenzia alle seguenti informazioni relative ai prodotti indicizzati nelle banche dati WOS e Scopus:
 - Tabella 1: per ogni categoria e per ogni anno, numero di citazioni necessarie perché il prodotto si collochi, rispettivamente, nelle fasce top 10%, top 20%, top 30%, ... , top 80% della distribuzione mondiale delle citazioni medesime;
 - Tabella 2 (limitatamente ai dati Scopus): per ogni rivista classificata in una data subject category e per ogni anno di pubblicazione, il valore degli indicatori di impatto e il percentile in cui essi ricadono relativamente alla distribuzione di tutte le riviste comprese in quella data subject category e in quell'anno.
- Si ricorda che le informazioni citazionali sono di mero supporto alla valutazione dei pari, e non determinano in nessun caso in modo automatico il risultato della valutazione.

Fase di conferimento

- Primo step: i ricercatori a partire dal 7 gennaio 2025:
 - selezionano i prodotti disponibili in una specifica sezione della propria pagina Loginmiur o del proprio archivio Istituzionale
 - compongono una lista ordinata di prodotti conferibili. Prodotti non presenti andranno prima aggiunti agli archivi.
- Una volta selezionato il prodotto i ricercatori dovranno:
 - Allegare il file pdf del prodotto:
 - ✓ Formati ammissibili: Versione finale pubblicata (version of record, VoR) o versione accettata per la pubblicazione (Author's accepted manuscript, AAM)
- non sono ammesse altre versioni
 - Compilare le informazioni aggiuntive (cfr. oltre).
- Per monografie e prodotti assimilati, sarà possibile tramite apposita funzionalità della piattaforma, richiedere il pdf all'editore

Struttura della scheda prodotto

I ricercatori dovranno anche inserire o validare nella scheda le seguenti informazioni:

- Metadati del prodotto
- ORCID del ricercatore (opzionale; utile per favorire la disambiguazione)
- Lingua del prodotto
- Abstract
- SSD del prodotto (nuovi SSD - D. M. 639/2024): può essere diverso da quello del ricercatore
- Prodotto interdisciplinare: possibilità di indicare il prodotto come interdisciplinare, indicando fino a un massimo di 2 SSD ulteriori, anche di GEV diversi. Tale informazione sarà utilizzata in sede di valutazione attraverso una valutazione coordinata tra diversi GEV.

Struttura della scheda prodotto

- **Settore ERC:** sarà possibile selezionare fino a tre settori ERC da un menù a tendina. I settori saranno quelli definiti alla fine del 2024. L'informazione è utilizzata per favorire l'abbinamento del prodotto con i valutatori esterni.
- **Codici WOS e/o Scopus:** i ricercatori dovranno indicare i codici WOS e/o Scopus delle pubblicazioni indicizzate; la piattaforma consentirà in tempo reale la verifica della correttezza dei codici inseriti e la loro validazione.
- **Categoria WOS e/o Scopus:** nel caso di prodotto indicizzato in più di una subject category, indicare almeno una SC di pertinenza del prodotto.
- **Valore doppio:** sarà possibile indicare che monografie e prodotti assimilati avranno valore doppio ai fini della valutazione. Il prodotto si considera doppio sia in sede di contabilizzazione dei prodotti da conferire, sia al momento dell'esito della valutazione.

Struttura della scheda prodotto

- Open Access, a scelta tra le opzioni seguenti:
 - Prodotto accessibile in OA entro il 30/6/2026; in questo caso l'interfaccia recupererà il DOI, se disponibile, da Loginmiur, o andrà inserito dal ricercatore. In assenza del DOI si potrà indicare la URL del repository in cui è presente la versione AAM del prodotto.
 - Prodotto non accessibile in OA entro il 30/6/2026; in questo caso andrà indicata la motivazione:
 - ✓ Embargo con scadenza successiva al 30/6/2026
 - ✓ Non risultato di ricerca finanziata con fondi di oltre il 50% di provenienza pubblica
 - ✓ Prodotto relativo a risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione che godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30
 - ✓ Altro.

Fase di conferimento

- Secondo Step: **il Dipartimento**, nella persona delegata dall'Istituzione, prende visione delle scelte dei ricercatori.
- Se si ritiene vi siano dei prodotti non proposti dal ricercatore ma più meritevoli di essere conferiti, potrà comunque procedere ad inserire altri prodotti.
- Nel caso di prodotti identici proposti da più ricercatori dello stesso Dipartimento, si procederà all'associazione del prodotto ad uno solo dei proponenti. L'interfaccia prevede una funzionalità che aiuterà il Dipartimento ad identificare eventuali duplicati.
- I Dipartimenti avranno a disposizione una funzionalità che permetterà di inserire i prodotti dei ricercatori accreditati che, al momento del conferimento, non lavorano più presso la struttura perché trasferiti, in quiescenza o non più reperibili (per qualsiasi ragione) o che non hanno selezionato i propri prodotti da conferire.

Fase di conferimento

- I Dipartimenti approvano i prodotti da conferire, nel rispetto dei vincoli relativi al numero di prodotti per ricercatori e al numero complessivo per Dipartimento.
- Terzo step: Nel caso di prodotti proposti da un numero di Dipartimenti superiore rispetto a quanto previsto dall'art 6, commi 3 e 4 del Bando, **le Istituzioni** potranno rivolgersi nuovamente ai Dipartimenti per far in modo che vengano rispettate le regole del Bando oppure agire in autonomia
- Quarto step: Al termine delle verifiche, l'Istituzione procederà quindi all'invio all'ANVUR dei prodotti da valutare

Fase di conferimento

- Nel caso in cui un prodotto sia presentato da un numero di Istituzioni superiore ai massimi previsti, la valutazione sarà comunque associata a tutte le Istituzioni, ma per ciascuna di esse verrà valutato anche un prodotto aggiuntivo dello stesso o di altro ricercatore del medesimo Dipartimento e Area scientifica.
- Ai fini del calcolo degli indicatori VQR, sarà considerata la media dei punteggi del prodotto originariamente conferito e di quello aggiuntivo.
- L'integrazione sarà richiesta alle Istituzioni con un'apposita comunicazione dell'ANVUR successivamente alla chiusura del conferimento dei prodotti; le Istituzioni provvederanno, ove necessario, all'integrazione entro **il 30 giugno 2025**.
- Per il conferimento dei prodotti aggiuntivi, dovranno comunque essere rispettati i vincoli relativi al numero di prodotti da conferire a livello di singolo ricercatore, di singolo Dipartimento e di numero di Dipartimenti all'interno della medesima istituzione.



Grazie per l'attenzione



Seguici su 